

Responsabile della prevenzione della corruzione
Responsabile della Trasparenza
Comune di Frosinone

P.c. Prefettura di Frosinone
P.c. Autorità Nazionale Anti Corruzione

Oggetto: segnalazione reiterati affidamenti diretti di appalti di servizi a cooperative sociali di tipo B (L. 381/91)

Premesso che a due anni di distanza dall'affidamento temporaneo (cinque mesi) a cooperative sociali di tipo B, di cui alla L. 381/91, di dieci servizi comunali, a seguito della delibera di Giunta Comunale n. 96/2013, a tutt'oggi risultano appaltati alle stesse cooperative, tramite reiterate proroghe, i seguenti servizi comunali:

- Servizio cimiteriale;
- Servizio di manutenzione ordinaria della viabilità e dell'arredo urbano;
- Servizio di manutenzione ordinaria degli immobili, attività di supporto alle manifestazioni;
- Servizio di controllo del territorio e manutenzione e sorveglianza dei parcheggi;
- Servizio di verde pubblico – manutenzione parchi e giardini;
- Servizio di assistenza agli scuolabus;
- Servizio di supporto alla funzionalità degli asili nido;
- Servizio di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici;

Considerato, alla luce del nuovo Regolamento Comunale Anticorruzione 2015/2017, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 29/2015, che le reiterate proroghe di affidamento diretto possano essere indice *“di un malfunzionamento dell'Amministrazione, nel senso di una devianza dai canoni della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa”*;

Considerate le note della Presidenza del Consiglio dei Ministri che avvertono della *“possibile elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni”*, anche con riguardo alla normativa nel contempo intervenuta, comma 610 dell'art.1 della Legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014), che prevede: *“al comma 1 dell'articolo 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza»*”;

Considerata l'altissima valutazione del *“livello di rischio”* per l'utilizzo dell'affidamento diretto, anche in riferimento *al valore economico e alla frazionabilità* (Regolamento Comunale Anticorruzione 2015/2017, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 29/2015);

Considerata inoltre la irrintracciabilità nell'Albo pretorio on line delle determine di proroga degli affidamenti in atto alle cooperative sociali di tipo B, oltre che per parte dell'anno 2014, dei seguenti servizi:

- a. - per l'intero anno 2015: servizio di manutenzione ordinaria della viabilità e dell'arredo urbano; servizio di manutenzione ordinaria degli immobili; attività di supporto alle manifestazioni; servizio di assistenza agli scuolabus; servizio di supporto alla funzionalità degli asili nido;
 - Per i mesi da marzo 2015 per il servizio cimiteriale,
 - Per il mese di giugno 2015 per il servizio verde.
- b. La non congrua pubblicazione, il 1/6/15, sull'Albo pretorio degli atti di proroga le cui determine risultano essere datate 30/12/14 e 27/4/15 per i servizi: di controllo del territorio e manutenzione

e sorveglianza dei parcheggi; di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale e degli impianti semaforici;

- c. La conseguente assenza di riferimenti alle convenzioni che regolamentano l'appalto dei servizi affidati alle cooperative sociali di tipo B, che presuppongono dettagliate modalità di controllo circa il monitoraggio, sia quantitativo che qualitativo, del grado di raggiungimento del fine costituito dall'inserimento lavorativo delle categorie di lavoratori svantaggiati di cui alla L. 381/91.

CHIEDE

- in applicazione del Regolamento Comunale Anticorruzione 2015/2017 di voler "provvedere al monitoraggio" dei reiterati affidamenti diretti di appalti di servizi a cooperative sociali di tipo B (L. 381/91) nell'ambito dei quali, come previsto dallo stesso Regolamento, è tendenzialmente elevato il rischio di corruzione e considerando che le misure di contrasto al rischio possono anche essere ulteriormente individuate oltre a quelle "comuni e obbligatorie";

- in applicazione del dettato normativo D.lgs. n.33/2014 di voler verificare e garantire la completezza e la tempestività in merito alla pubblicazione degli atti su tutte le apposite sezioni del sito istituzionale.

Distinti saluti

Frosinone 3 giugno '15

Paolo Iafrate

